



POTENZA: via Nazario Sauro, 102
tel. 0971 476470 fax 0971 476797
MATERA: P.zza Mulino, 15
tel. 0835 256440 fax 0835 256466

24 ore in Basilicata



POTENZA: via Nazario Sauro, 102
tel. 0971 476470 fax 0971 476797
MATERA: P.zza Mulino, 15
tel. 0835 256440 fax 0835 256466

Brevetto Usa per il Cnr di Tito Scalo



La sede del Cnr di Tito

IMPORTANTE successo per i ricercatori dell'Istituto di Metodologie per l'analisi ambientale (Imaa) del Cnr di Tito: hanno ottenuto un brevetto negli Stati Uniti per il processo di sintesi a basse temperature di zeoliti da «fly ash» (materiale di scarto proveniente da centrali termoelettriche), utilizzando acqua di mare: si tratta di un metodo - si legge in un comunicato stampa - che permette di ridurre notevolmente i costi di produzione di questi minerali utilizzati in vari ambiti, tra cui la bonifica nel settore ambientale, per l'acqua e per i suoli contaminati.

I ricercatori (Claudia Belviso, Saverio Fiore e Francesco Cavalcante) hanno dimostrato la possibilità di produrre zeoliti con tre elementi di novità: a basse temperature (tra i 20 e i 45 gradi centigradi, invece dei 200 gradi necessari in precedenza), utilizzando acqua di mare (invece dell'acqua distillata, che ha un costo maggiore e una resa minore) e avendo, come materia prima, il «fly ash», ovvero le ceneri leggere prodotte dalle centrali - un rifiuto pericoloso da depositare in discarica - e che in alcuni Paesi (Cina, Usa, India) rappresentano un vero e proprio problema ambientale.

La sommatoria di questi tre elementi permette quindi una drastica riduzione dei costi di produzione delle zeoliti, una sorta di «spazzini chimici», ovvero minerali in grado di immobilizzare (e quindi neutralizzare) molti agenti inquinanti, e quindi di fondamentale importanza per la bonifica delle acque e dei suoli.

Le zeoliti sono anche utilizzate come «setacci», per controllare gli odori.